



COMUNITÀ MONTANA ALTO E MEDIO METAURO

comunicato stampa

Pesaro/Urbania, 1 luglio 2009

Gestione dell'impianto di discarica di Cà Lucio e dell'impianto di compostaggio. *Una nuova opportunità per il territorio*

Abbiamo appena chiuso positivamente un'operazione che ci impegna ormai da molti mesi e che scaturisce, da un lato, dalle note vicende che coinvolgono le Comunità Montane sul cui futuro gravano, ad oggi, molte incertezze e dall'altro dalla proposta di legge di riorganizzazione della gestione del ciclo dei rifiuti in discussione in Regione.

La Comunità Montana sulla base di queste due motivazioni, non si trova più in condizioni oggettive per poter assicurare la gestione diretta di un impianto quale quello di Ca Lucio che ha ormai raggiunto dimensioni e complessità rilevanti.

L'operazione, tenendo accuratamente conto delle esigenze dei lavoratori impiegati nel ramo d'azienda dato in gestione, è stata condotta tenendo fermo l'obiettivo principale di assicurare la corretta gestione degli impianti nel rispetto dell'ambiente e delle esigenze dei cittadini.

Durante tutta l'operazione abbiamo avuto modo di apprezzare la collaborazione di tutti, Sindaci, forze sindacali, tecnici specialisti nei vari settori, collaborazione che ci ha permesso di chiudere l'operazione nel rispetto delle esigenze e delle aspettative di tutti.

Ci auspichiamo che la collaborazione possa durare nel tempo per consolidare l'operazione e rendere attiva la partecipazione delle forze politiche e sociali del territorio nell'arduo compito di formare nei cittadini un approccio culturale che aiuti ad assicurare nel tempo una efficace ed efficiente gestione del ciclo dei rifiuti.

L'operazione, in linea con quanto prevede il Piano Provinciale Rifiuti, è basata su un accordo che prevede una durata della discarica di 21 anni, tenendo conto accuratamente di tutti i flussi dei rifiuti previsti dal Piano provinciale stesso.

L'operazione consentirà inoltre di portare ingenti risorse nel territorio che permetteranno, in un momento di crisi come quello che stiamo vivendo, di poter gestire adeguatamente servizi fondamentali per il territorio quali quelli sociali e culturali (un esempio per tutti è il Centro Francesca).

L'operazione, in sintesi, consentirà di assicurare un elevato livello di gestione degli impianti di Ca' Lucio e di rafforzare la presenza del territorio all'interno della compagine sociale di Marche Multiservizi.

Il futuro Ente territoriale (sia esso Comunità Montana o Unione di Comuni) potrà pertanto contare per molti anni, nella difficile opera di gestione del territorio, su una sicura e importante risorsa finanziaria.

La Comunità Montana non solo resterà proprietaria di tutti gli impianti, ma si adopererà per completare ingenti investimenti sugli impianti di Ca' Lucio, già programmati e finanziati dalla Regione Marche.